

a) i primi scandinavi che si spinsero verso l'attuale Russia  
b) una razza particolare di cavalli  
c) addetti alle lavanderie delle corti medievali del sud

15. "Flectere si nequeo Superos, Acheronta movebo". Chi cita Virgilio?  
a) Sigmund Freud  
b) Carl Gustav Jung  
c) Sándor Ferenczi

16. Con il concetto di double bind si intende:  
a) il corrispondente filosofico di "cornuto e mazziato"  
b) il termine tecnico per indicare il legame "a filo doppio" fra corruttore e corrotto  
c) un'espressione analitica per esprimere l'adagio: "qualunque cosa tu faccia, sei fatto"

17. Dove si trova la celebre apostrofe "O cul d'ange!"?  
a) nei Mémoires del duca di Saint-Simon  
b) in una delle poesie condannate dei Fiori del Male  
c) in Une saison en enfer di Arthur Rimbaud

18. Quale altro titolo avrebbe dovuto avere il film Senso di Luchino Visconti tratto dalla novella omonima di Camillo Boito?  
a) Uragano d'estate  
b) Amanti perduti  
c) Come le foglie al vento

19. Che cos'è uno status symbol?  
a) bandiera o vessillo che costituisce il simbolo di uno stato, una città, un partito o un'idea politica, un'associazione, una formazione militare  
b) consumo vistoso atto a esibire una superiorità sociale  
c) uno "stato leggero" come quello definito nel programma dell'Ulivo di Romano Prodi

20. Disse la madre alla figlia: "Come sei bella... sembri proprio una bambina". Sono personaggi di romanzo. Ma quale romanzo?  
a) Lolita di Vladimir Nabokov  
b) La donna della domenica di Fruttero & Lucentini  
c) Il giardino dei Finzi Contini di Giorgio Bassani

21. Con il concetto di "giacofumna" si intende:  
a) un rituale delle isole Trobriand durante il quale, al plenilunio, gli appartenenti al clan matrilineare dominante si scambiano i ruoli di genere (Malinowsky, Argonauts of the Western Pacific, 1922)  
b) nelle città subalpine, un maschio servizievole, che esegue commissioni per le signore; per estensione, il coniuge mansueto di moglie dispotica (Revellus, Lexic. Pedemont., 1895, aggiornamento 1993, a cura di Migone-Ferraresi)

## Giochi d'autore

c) un piccolo rettile inoffensivo della specie *lyzardia*, che le femmine della foresta amazzonica addomesticano per trastullo (Linnaeus, *Spec. Plant.*)

22. "Chi all'esca ha morso del ditirambo, spavaldo e strambo beva con me". Chi l'ha detto?  
a) Amedeo Nazzari nella Cena delle Beffe  
b) Iago nell'Otello  
c) Falstaff nella scena della bettola

23. Chi erano i "pavesai"?  
a) incaricati dell'alzabandiera nella Lega Lombarda  
b) addetti alle zuppe nelle cucine rinascimentali  
c) scudieri che difendevano i balestrieri durante la ricarica

24. "Io non sono in grado di vivere secondo modelli, né mai potrò essere modello a chicchessia, mentre invece sono sicura che plasmerò la mia vita a modo mio, quali che possano essere le conseguenze". Chi è?  
a) Anna Freud  
b) Lou Andreas Salomé  
c) Sabina Spielrein

25. Qual è il segreto dell'eroe di *Armance* di Stendhal?  
a) la nascita illegittima  
b) l'impotenza  
c) l'ateismo

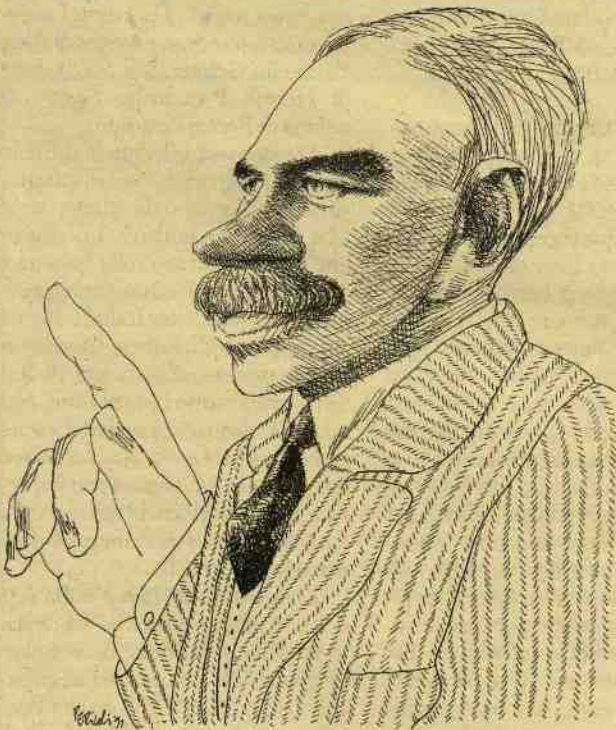
26. "L'essere formale delle idee riconosce Dio come sua causa solo in quanto egli è considerato come sostanza pensante, e non in quanto si rivela in un qualsiasi altro attributo" (Spinoza, *Etica*). Nel contesto della filosofia di Spinoza, questa affermazione implica che:  
a) la nostra idea di un corpo è causata dall'azione di quel corpo sulla nostra mente  
b) nessuna idea è mai causata da un corpo  
c) la sapienza divina avrebbe potuto produrre le idee nella nostra mente in un ordine diverso da quello in cui sono state di fatto prodotte

27. È il 1892. Ecco il ritratto di una maestrina in una pagina di Edmondo De Amicis: "Usciva un giorno col cappellino senza la penna, un altro col cappotto sbottonato o con gli stivaletti da casa, camminava a passi troppo lunghi, si lasciava sfuggire delle note di voce maschile che facevano voltar la gente stupita, e pronunciava un'erre quadruplicata che dava lo stridore d'una raganella. Ma invano. Tutti questi difetti e anche il nasino non finito scomparivano nella bellezza poderosa e trionfante del suo corpo giovanile di guerriera". Ma in un particolare abbiamo cambiato qualche parola. Dov'è l'errore? A quale aspetto si riferisce?  
a) al corpo  
b) al cappotto  
c) al cappellino

28. La "collana di Antoine" è:  
a) la prima reazione a catena ottenuta nei laboratori nucleari del Cern di Ginevra il 17 gennaio 1958, giorno di Saint Antoine  
b) una costellazione dell'emisfero australe scoperta dall'astronomo Lalande durante una spedizione all'Antartide in cui morì il figlio Antoine  
c) uno spazio topologico, inventato dal matematico cieco Louis Antoine, dalle proprietà fortemente patologiche

29. "I significati delle parole comuni sono vaghi, fluttuanti e ambigui, come l'ombra gettata dalla luce incerta di un lampione in una notte di vento: e tuttavia nel nucleo di questa chiazza indistinta di significato possiamo trovare un concetto preciso, per cui la filosofia vuole un nome". Chi ha scritto questa frase?  
a) Rudolf Carnap  
b) Bertrand Russell  
c) Ludwig Wittgenstein

30. Chi è Gilberte nel romanzo di Proust *Du côté de chez Swann*?  
a) una ragazzina con i capelli rossi  
b) la cugina amata dal protagonista  
c) il bellissimo autista del barone di Charlus



9 "Gli uomini della pratica, i quali si credono affatto liberi da ogni influenza intellettuale, sono spesso gli schiavi di qualche economista defunto. Pazzi al potere, i quali odono voci nell'aria, distillano le loro frenesie da qualche scribacchino accademico di pochi anni addietro".

10 "C'era questa rana toro lassù in cielo, signor Roserwater. Il buon Dio voleva mandarla quaggiù, perché nascesse su questo triste mondo, ma quella vecchia rana toro era furba. 'Buon Dio' disse quella furbacchiona di una rana, 'se per te è lo stesso, buon Signore, preferirei non nascere. Ho idea che non ci sia molto da spassarsela per una rana laggiù'. Così il Signore lasciò quella rana a saltellare qua e là nel cielo, dove nessuno l'avrebbe usata come esca o le avrebbe mangiato le zampe, e ha dato a me la voce di quella rana".

11 "Risalendo la collina ho tagliato per il parco. Ogni tanto mi volto verso la valle e lo stadio; pacati, inoffensivi. All'inizio le buche nell'erba sembravano la tana di un animale piccolo e accurato, poi ho capito che servono per il golf. Le ho seguite senza badare ad altro, fino a uno spiazzo senza più alberi e senza più niente, quasi di fronte alla staccionata scura della casa. Mi sono reso conto che non so assolutamente cosa dire. Arrivo al portoncino con una leggera, ingiudicabile euforia".